



COMUNE DI CONDOFURI
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

*** * ***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 49 del 19 aprile 2019

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3,
COMMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, questo giorno diciannove del mese di aprile alle ore 11.39 convocata con le prescritte modalità nella sede della Delegazione di Condofuri Marina si è riunita la giunta comunale. All'appello nominale risulta:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
IARIA Tommaso	SINDACO	x	
MANTI Filippo Leonardo	VICE SINDACO		x
PONTARI Maria Giuseppina	ASSESSORE		x
NUCERA Carolina Valentina	ASSESSORE	x	
MESIANO Carmelo	ASSESSORE	x	
	TOTALE PRESENTI/ASSENTI	3	2

Partecipa il Vicesegretario Comunale avv. Caterina Attinà, incaricato della verbalizzazione del presente atto.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, dott. Tommaso Iaria, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”, come riportato in calce alla presente deliberazione;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”, come riportato in calce alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 1758 del 13.02.2019 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con note prot. nn. 4020 dell'11.04.2019 e 4017 del 10.04.2019 i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Viste le determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi con cui si è proceduto al riaccertamento dei residui di rispettiva competenza:

- determinazione n. 120 in data 10.04.2019
- determinazione n. 121 in data 10.04.2019
- determinazione n. 123 in data 15.04.2019

Visto il bilancio di previsione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 17.04.2019

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4333 in data 18.04.2019;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente		743.363,69
B	Residui passivi cancellati definitivamente		346.202,61
C	Residui attivi reimputati		0,00
	Residui passivi reimputati		0,00
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui		7.290.994,30
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza		2.329.729,10
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui		2.056.681,70
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza		3.920.410,90
F	Maggiori residui attivi riaccertati		

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL
ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-
FINANZIARIA

F.to Dott.ssa Alessandra Sgarlato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dr. Tommaso Iaria

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Caterina Attinà

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità tecnica**
F.to Dott.ssa Alessandra Sgarlato

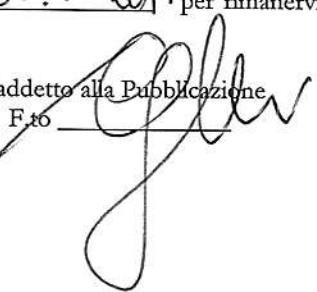
PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità contabile**
F.to Dott.ssa Alessandra Sgarlato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03.05.2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 03.05.2019

L'addetto alla Pubblicazione
F.to 

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Caterina Attinà

